



www.atmpp.it

Report #10/2008

La Pazienza del Ragno

Si è chiusa negativamente la prima fase della nostra vertenza per il rinnovo contrattuale. Nell'incontro che si è tenuto l'altro ieri tra la Federazione ATM-PP e la Funzione Relazioni Industriali le posizioni sono rimaste distanti con la Società che tenta ancora di nascondersi eludendo il confronto al tavolo negoziale. Abbiamo ribadito le nostre posizioni in tema di orario di impiego operativo, che deve includere la programmazione costante delle attività di "continuous training", così come sancito con l'Accordo di giugno 2007, ma che troppo spesso è oggetto di libera interpretazione da parte di alcuni capi impianto.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, la posizione della Società rimane di indisponibilità a mantenere gli attuali criteri di calcolo del Premio di Risultato; meccanismi che in questa vigenza contrattuale hanno consentito ai lavoratori di accrescere la quota di produttività. L'eventuale modifica dei precedenti criteri dovrà comunque garantire al personale il giusto riconoscimento del contributo individuale alla produzione.

Al tempo stesso riteniamo che il valore delle prestazioni aggiuntive debba essere sensibilmente rivisto, poiché non è pensabile che il valore di una prestazione aggiuntiva corrisposto nel 2004 possa avere lo stesso valore nel 2011, anno di conclusione del contratto, con un traffico incrementato del 50-60%. Se solo applicassimo un incremento annuo inflativo pari al 2% sul valore montante, dopo 8 anni l'incremento di una prestazione dovrebbe aggirarsi intorno al 20% del valore attuale e non è ammissibile che ciò avvenga a scapito di una mancata crescita del Premio di Produzione. Non possiamo vendere la fontana di Trevi (come Totò) ai lavoratori, e cioè pagarli con i loro stessi soldi.

Per quanto riguarda le richieste presentate dall'Area Operativa in termini di flessibilizzazione delle prestazioni lavorative, abbiamo ribadito alla delegazione aziendale, che tali proposte sono da considerarsi irricevibili.

Gli attuali limiti di impiego disciplinati dall'Accordo del 10 Aprile 2004, che ATM-PP ha fortemente voluto, debbono essere garantiti ed anzi ulteriormente rafforzati; si pensi ad esempio all'attuale turno cosiddetto T9 (09/18 applicato sui radar/app che oltre a sconvolgere l'equilibrio del personale turnista non risponde neanche alle esigenze della domanda di traffico). La disciplina di questi istituti è già fissata ed in alcuni casi è di mera pertinenza delle rsa locali che meritano rispetto ed autonomia decisionale.



Altra questione fondamentale è la definizione dell'Ordinamento Professionale che attraverso la definizione di declaratorie per ciascuna Categoria, consentirebbe nel 2009 di erogare la quota di 2,5 ml. di € accantonati con l'accordo del 28 giugno 2007 e di consentire un adeguato percorso di crescita individuale, attraverso corsi di professionalizzazione e criteri di selezione che permetteranno nel medio periodo di regolamentare l'accesso alle varie figure professionali ed alle posizioni operative tipiche di ciascuna categoria.

Per il personale Quadro ed il personale "neo-assunto" manca la necessaria chiarezza sugli intendimenti della Società, la quale peraltro si riserva di presentare una proposta nei prossimi incontri. Per quanto riguarda i primi abbiamo ribadito che oltre a considerare l'aspetto ordinamentale della loro figura, c'è da prevedere il pagamento del "continuos training" sul superminimo, nonché una diversa disciplina dell'orario di impiego. Per le risorse da destinare ai "neo-assunti" abbiamo ricordato che oltre ai recuperi economici legati ai pensionamenti, sono da aggiungere tutte quelle risorse proprie del rinnovo contrattuale.

A fine incontro la delegazione Aziendale, preoccupata anche dai numerosi segnali di insofferenza che provengono dalle periferie, ha manifestato la necessità di utilizzare alcuni giorni di tempo per riflettere e per valutare anche le nostre richieste e proposte. Speriamo che la Società intenda rivedere le proprie posizioni e si presenti con un quadro **chiaro e circostanziato** delle disponibilità economiche in modo da avere un percorso meglio definito per tutti. Rimaniamo in attesa dei risultati del lavoro sindacale che abbiamo sin qui svolto, senza comunque abbassare la guardia ed innalziamo il tavolo del confronto portando la nostra vertenza alla seconda fase.

Roma, 29 marzo 2008

Federazione ATM-PP

Federazione ATM-PP

Via delle Rupicole 85/87 - 00169 Roma - Tel. 06261687 - Fax 0623269597 - segreteria@atmpp.it



SACTA
sacta@atmpp.it



LICTA
licta@atmpp.it



ANPCAT
anpcat@atmpp.it



CILA-AV
cila-av@atmpp.it